



# **COMUNE DI MILAZZO**

(Provincia di Messina)

## **ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione N. 85**

**Del 14/09/2023**

**OGGETTO:** Riconoscimento debiti fuori bilancio anno 2022/2023 ex art.194 lett. a) D.Lgs. n.267/2000 dell'importo di € 6.569,02 derivanti da sentenze esecutive.

**APPROVATA**

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **14** del mese di **settembre**, alle ore **19:39** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avviso scritto in data **08/09/2023** prot. N.**66300** notificato in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio		X	OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco		X
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco		X
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino		X	SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria		X	STAGNO Giuseppe	X	

**PRESENTI N. 16**

**ASSENTI N.8**

E' presente il Segretario Generale Dott.ssa: **Andreina MAZZU'**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **Alessandro OLIVA**.

La seduta è pubblica.

**INTERVENTI**

*In continuazione di seduta risultano presenti 21 consiglieri su 24.*

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>AMATO</b> Antonino	X	
<b>ANDALORO</b> Alessio		X
<b>BAGLI</b> Massimo	X	
<b>BAMBACI</b> Sebastiana	X	
<b>COCUZZA</b> Valentina	X	
<b>CRISAFULLI</b> Giuseppe	X	
<b>DODDO</b> Giuseppe	X	
<b>FICARRA</b> Francesco Danilo	X	
<b>FOTI</b> Antonio	X	
<b>ITALIANO</b> Antonio	X	
<b>ITALIANO</b> Lorenzo	X	
<b>MAGLIARDITI</b> Maria	X	
<b>MAISANO</b> Damiano	X	
<b>OLIVA</b> Alessandro	X	
<b>PELLEGRINO</b> Alessia	X	
<b>PIRAINO</b> Rosario		X
<b>RIZZO</b> Francesco	X	
<b>RUSSO</b> Francesco		X
<b>RUSSO</b> Lydia	X	
<b>SARAO'</b> Santi Michele	X	
<b>SGRO'</b> Santina	X	
<b>SINDONI</b> Mario Francesco	X	
<b>SOTTILE</b> Maria	X	
<b>STAGNO</b> Giuseppe	X	

Il **Presidente** introduce il **punto n.2** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Riconoscimento debiti fuori bilancio anno 2022/2023 ex art.194 lett. a) D.Lgs. n.267/2000 dell'importo di € 6.569,02 derivanti da sentenze esecutive"**.

Alle ore 20:29 si allontana la Consiglieria. **Presenti 20.**

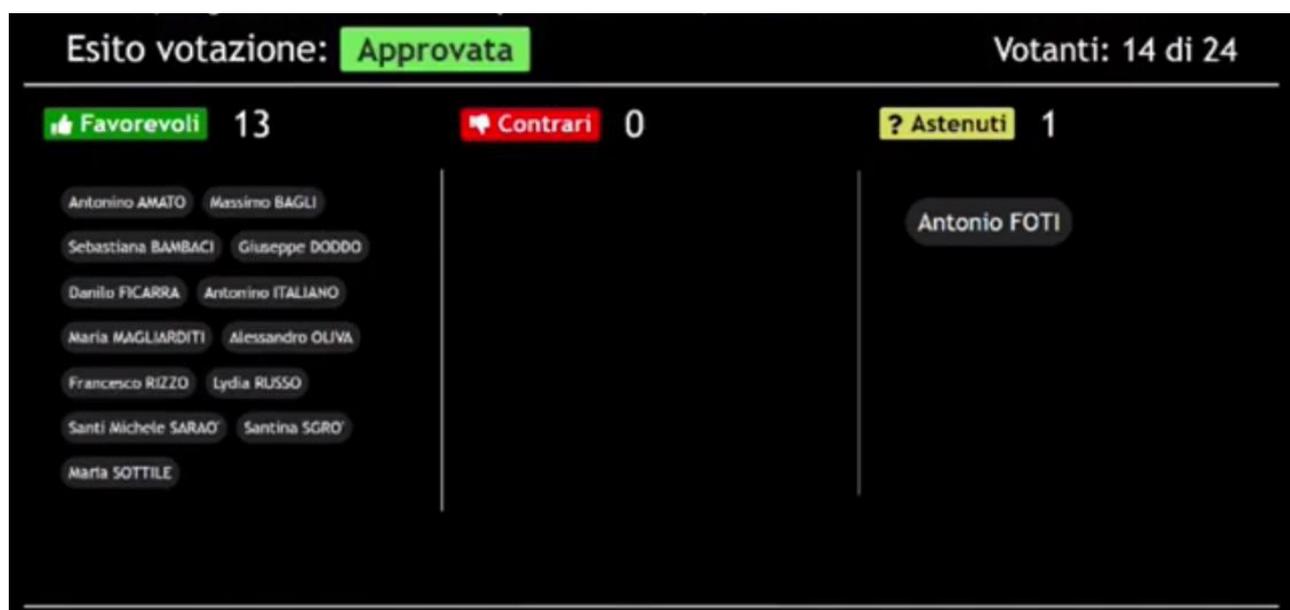
*Viene data lettura della proposta di delibera che viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.*

*Viene data lettura dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile nonché del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.*

Alle ore 20:30 si allontanano i Consiglieri Sindoni, Pellegrino e Stagno. **Presenti 17.**

Alle ore 20:33 si allontanano i Consiglieri Italiano Lorenzo, Crisafulli e Maisano. **Presenti 14.**

Non essendovi ulteriori interventi il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera.



#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Riconoscimento debiti fuori bilancio anno 2022/2023 ex art.194 lett. a) D.Lgs. n.267/2000 dell'importo di € 6.569,02 derivanti da sentenze esecutive**";

**VISTO** che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

**VISTO** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 14;**

**CON VOTI 13 FAVOREVOLI ed 1 ASTENUTO (Foti) espressi in forma palese**

**D E L I B E R A**

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Riconoscimento debiti fuori bilancio anno 2022/2023 ex art.194 lett. a) D.Lgs. n.267/2000 dell'importo di € 6.569,02 derivanti da sentenze esecutive**" che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.



**COMUNE DI MILAZZO**  
Città Metropolitana di Messina  
**1° SETTORE**  
Risorse umane e Contenzioso  
1° Servizio - Gestione Contenzioso

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. **4** del 12/07/2023

**Oggetto: Riconoscimento Debiti fuori bilancio anno 2022/2023 ex art. 194 lett. a) D.lgs. n.267/2000 dell'importo di € 6.569,02 derivanti da sentenze esecutive.**

**Il proponente Assessore al Contenzioso Dott. Pasquale Impellizzeri**

**Premesso** che con Deliberazione n. 34 del 11/04/2023 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 , immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 – 2025 (Art. 151 del D.Lgs. 267/2000 ed art. 10 del D.Lgs. 118/2011);

**Visto** l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

**Considerato** che è pervenuta comunicazione indicante situazioni debitorie fuori bilancio **relativamente all'esercizio finanziario 2023** da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, giustificate da documentazione istruttoria collazionata nei fascicoli agli atti d'ufficio, individuate dal n. 1 al n. 7, analiticamente riportate nel prospetto che segue ed allegate al presente provvedimento;

**Ritenuto** necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella relazione trasmessa dal responsabile del procedimento ed al presente atto allegata, per un importo complessivo di € **6.569,02** come distinto e specificato nel prospetto allegato e, conseguentemente, ritenuto necessario adottare le misure necessarie al loro ripiano;

**Dato** atto che si dovrà procedere alla liquidazione ed al pagamento dei debiti fuori bilancio riportati nel prospetto allegato dal n.1 al n.7, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per la complessiva somma di € **6.569,02**.

**Considerato altresì che:**

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli E.E.L.L., dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- che la Corte dei Conti - Sez. regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- i principi generali dell'Ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio insorti;
- nel caso di sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al C.C., il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte dei Conti Sicilia - sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23/02/2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è prioritariamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti - Sez. controllo- Friuli Venezia Giulia- delibera n. 6/2005);

**Ritenuto**, per quanto sopra esposto che, relativamente al riconoscimento del debito fuori bilancio nascente da sentenze esecutive, come nel caso di specie, non residuano spazi di discrezionalità dell'Ente, sussistendo tutti i presupposti della certezza, liquidità ed esigibilità del credito;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'art. 163 T.U. E.L.;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Vista** la normativa vigente in materia;

**Acquisiti** tutti i pareri richiesti;

**Vista** la Deliberazione di C.C. n. 34 del 11/04/2023 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 ( art. 151 del D.Lgs. 267/2000 ed art. 10 del D.Lgs. n.118/2011)

**PROPONE che il Consiglio Comunale deliberi**

**di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalla lett. A dell'art. 194 del D. Lgs. 267/00 per un importo complessivo di € **6.569,02** così come descritti nella allegata relazione del responsabile del servizio ed **individuati con i numeri da 1 al 7 nel prospetto allegato**;

**di dare atto che** il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa; dare atto che le somme da corrispondere ai creditori per gli importi così come meglio dettagliati nel prospetto allegato, relativamente ai debiti cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 (dal Num. 1 al Num. 7), sono disponibili contabilmente per complessivi € **6.569,02** al capitolo 520/5 esercizio 2023 "Spese per liti ed

arbitraggi scaturenti da azioni legali” cod. 01.02-1.03.02.99.002 e, con il presente provvedimento viene autorizzata l'apposizione del vincolo sugli stanziamenti del bilancio predetto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

**dare atto che** sono stati rispettati dall'Ufficio finanziario il pareggio di bilancio e di patto per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti ;

**Dare atto che** la complessiva somma di € 6.569,66 trova copertura finanziaria al capitolo 520/5 dell'esercizio finanziario 2023;

**Sottoporre** la presente al parere del Collegio dei Revisori contabili per il prescritto parere;

**di trasmettere** il presente provvedimento al responsabile del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;

**di trasmettere** il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Il funzionario dir.vo amm.vo

Dott. Di Bella Rosaria



<b>Descrizione del Debito</b> Art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 267/2000. Sentenza n. , anno e beneficiario	<b>Importo riferito a spese correnti</b>
<b>1. Pir. Aga srls c/ Comune di Milazzo-</b> Sentenza TAR Ct n. 1305/2021 del 26/04/2021 emessa su ricorso r.g. n.820/2020 e notificata in forma esecutiva il 22/12/2022- Beneficiaria soc. ricorrente- ( sentenza già riconosciuta per Pirri Agata r.g. 648/2020)	<b>Importo complessivo di condanna alle spese legali dell'Ente</b> <b>€ 1.495,00</b>  <b>Somme da impegnare sul capitolo 520/5</b>
<b>2. Genovese Alessandra c/ Comune di Milazzo-</b> Ordinanza del Giudice delle esecuzioni mobiliari nella procedura r.g.e. n. 344/2020 –Beneficiaria ricorrente	<b>Importo complessivo di condanna alle spese legali dell'Ente</b> <b>€ 837,20</b>  <b>Somme da impegnare al capitolo 520/5</b>
<b>3. Campagna Antonio c/ Comune di Milazzo</b> – Sentenza del TAR Ct n.3373/2022 del 22/12/2022 emessa su ricorso n. 1265/2022 – Beneficiario ricorrente	<b>Importo complessivo di condanna alle spese legali dell'Ente</b> <b>€ 1.196,00</b>  <b>Somma da impegnare sul capitolo n.520/5</b>
<b>4.- La Spada Michelangelo c/ Comune di Milazzo-</b> Sentenza della Corte di giustizia tributaria di I° grado n. 313/2023 emessa su ricorso r.g.1281/2022 avverso avviso acc. Tasi 2016 e notificata in forma esecutiva in data 23/02/2023. Beneficiario ricorrete	<b>Importo complessivo di condanna alle spese legali dell'Ente</b> <b>€ 322,92</b>  <b>Somme da impegnare al cap. 520/5</b>
<b>5.- Puca Costruzioni srl c/ Comune di Milazzo</b> – Sentenza del Tar Ct n. 56/2023 del 13/01/2023 r.g. n. 1244/2022 e notificata in data 25/01/2023 – Beneficiaria società	<b>Importo complessivo di condanna alle spese legali dell'Ente</b> <b>€ 1.196,00</b>  <b>Somma da impegnare sul capitolo n. 520/5</b>

<b>Descrizione del Debito</b> Art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 267/2000. Sentenza n. , anno e beneficiario	<b>Importo riferito a spese correnti</b>
ricorrente	
<b>6.- O.M.M.I. snc c/ Comune di Milazzo-</b> Decreto ingiuntivo n. 121/2017 del 06/03/2017 notificato il 22/032017 r.g. n. 180/2017 – Beneficiario avv. Distrattario Antonina Lucia Bonarrigo	<b>Importo complessivo di condanna alle spese legali dell'Ente</b> <b>€ 623,90</b>  <b>Somma da impegnare al capitolo 520/5</b>
<b>7.- Scolaro Fabio c/Comune di Milazzo-</b> Sentenza del Tar Ct n.880/2023 del 17/03/2023. Beneficiario ricorrente	<b>Importo complessivo di condanna alle spese legali dell'Ente</b>  <b>€ 898,00</b>  <b>Somma da impegnare al capitolo 520/5</b>
<b>TOTALE</b>	<b>Importo complessivo</b>  <b>€ 6.569,02</b>



## **Comune di Milazzo**

(Città Metropolitana di Messina)

1° SETTORE

Gestione Contenzioso

**Oggetto: Debiti Fuori Bilancio Esercizio 2022/2023 – Articolo 194 lett.A) del D. lgs. 267/2000 –**

**1 – Pirg.Aga. s.r.l.s. c/Comune di Milazzo – Ricorso al Tar CT r.g. n. 820/2020 proposto da Pir. Aga s.r.l.s. avverso l'ordinanza dirigenziale n. 2 del 11/02/2020 del 5° Settore- Lavori pubblici patrimonio ed Attività produttive del Comune di Milazzo con la quale è stato ordinato alla società ricorrente l'immediata chiusura dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande nel locale sito in via Spiaggia di Ponente denominato La gobba del cammello. Sentenza del Tar n. 1305/2021**

Il giudizio nasce originariamente dal ricorso proposto da Pirri Agata r.g.648/2020 avverso l'ordinanza di demolizione di alcune strutture edilizie poste sul demanio marittimo a servizio di una attività di ristorazione gestita dalla ricorrente.

Con il ricorso proposto la sig. Pirri contestava l'ordine di demolizione non essendo ella né l'autrice né la proprietaria, ma subentrante nella concessione demaniale di cui era titolare il precedente proprietario.

Con ricorso presentato dalla soc. Pir. Aga. Srl r.g. 820/2020 veniva impugnata l'ordinanza di chiusura dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande emessa successivamente dal Comune.

I due ricorsi venivano riuniti per ragione di connessione essendo la seconda ordinanza conseguenza della prima.

Entrambi i ricorsi con la sentenza n. 1305/2021 sono stati accolti, il primo in quanto l'ordine di demolizione risultava carente di motivazione generico, non distinguendo le parti edificate con autorizzazione da quelle abusive e quindi annullata l'ordinanza di demolizione.

Il secondo ricorso ( in cui l'Ente non si è costituito) è stato anch'esso accolto con conseguente annullamento degli atti impugnati ( ordinanza di chiusura dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno della struttura di ristorazione per difetto di motivazione in quanto l'abusività dell'immobile nel quale viene esercitata attività di somministrazione di alimenti e bevande non è motivo idoneo a giustificare un provvedimento di decadenza o revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale ( piuttosto a fondamento del provvedimento bisognava individuare ragioni igienico sanitarie)

La sentenza n. 1305/2021 notificata in data 22/12/2022 in forma esecutiva è stata già oggetto di riconoscimento da parte del C.C. con Delibera n. 34 del 11/04/2023, ma solo parzialmente per quanto riguarda le spese legali in quanto sono state riconosciute la somme dovute a Pirri Agata per un importo di € 1.823,90, ma non quelle dovute alla società Pir. Aga. Srls per mero errore .



## Comune di Milazzo

(Città Metropolitana di Messina)

1° SETTORE

Gestione Contenzioso

**Pertanto, per poter provvedere al completo adempimento della sentenza bisogna riconoscere l'ulteriore somma di € 1.823,90 alla Soc. Pir. Aga. s.r.l.s. , in persona del legale rappresentante**

La sentenza TAR CT n. 1305/2021 emessa sui ricorsi riuniti r.g. 648/2020 e n.820/2020 non è stata appellata

Si riporta la somma liquidata nella sentenza a titolo di spese di condanna per l'Ente a favore di Pir. Aga srls per € 1.250,00 oltre accessori di legge quantificati come segue:

€ 1.250,00:importo liquidato nella sentenza n.1305/2021 a favore della soc. Pir. Aga.srls

€ 187,50 : spese generali al 15%

€ 57,50 : cpa al 4%

€ 1.495,00 Totale importo liquidato come da sent. Tar Ct 1305/2021 in favore della soc. Pir. Aga. s.r.l.s.

**TOTALE : € 1.495,00 importo totale liquidato con sentenza n.1305/2021 a favore della soc. Pir. Aga. srls**

La superiore somma va impegnata sul capitolo 520/5 esercizio 2023

Il Funz. Direttivo amm.vo

Dott. Di Bella Rosaria



## **Comune di Milazzo**

(Città Metropolitana di Messina)

1° SETTORE

Gestione Contenzioso

**Oggetto: Debiti Fuori Bilancio Esercizio 2022/2023 – Articolo 194 lett.A) del D. lgs. 267/2000 –**

### **2 – GENOVESE ALESSANDRA c/Gitto Matteo e c/ Comune di Milazzo – Ordinanza del Giudice delle esecuzioni mobiliari nella procedura r.g.e. n.344/2020**

Premessa utile per comprendere l'iter del debito è la nascita di un giudizio al Tribunale del 2012 proposto dall'ing. Gitto Matteo per il pagamento delle somme con le quali con determina n.112 del 12/04/2006 il Sindaco pro tempore del Comune di Milazzo aveva affidato all'ingegnere ricorrente l'incarico di redigere l'elaborato tecnico RIR – Rischi di incidenti rilevanti – di cui all'art. 4 del D.M. 09/05/2001.

Nella stessa determina veniva stabilito forfettariamente il compenso e con Determina dirigenziale n. 174 del 05/05/2006 il Dirigente del Settore L.L.P.P. approvato lo schema di convenzione.

All'art. 2 del disciplinare veniva indicato in 60 giorni , dalla consegna degli atti e dei documenti, il termine ultimo per la presentazione da parte del professionista dell'elaborato tecnico e stabilito in € 25.000,00 oltre accessori di legge il compenso per il professionista. In data 07/07/2006 l'ingegnere consegnava nei tempi e nei modi fissati dal disciplinare l'elaborato tecnico unitamente a fattura d'acconto del 30% dell'onorario.

La fattura a saldo di € 18.040,00 veniva trasmessa in data 22/09/2009 e non veniva pagata. Pertanto con il ricorso ex art. 702 cpc l'ing. Gitto chiedeva la condanna dell'Ente al pagamento della somma di € 18.040,00. Il Comune di Milazzo si costituiva nel giudizio .

Nel 2018 il Tribunale di Barcellona con ordinanza del 24/12/2018 accoglieva la domanda del ricorrente, condannando il Comune al pagamento in favore dell'ing. Gitto Matteo della somma di € 18.040,00 oltre interessi e spese processuali.

Nel 2019 il Comune proponeva appello avverso la sopracitata ordinanza del 24/12/2018 chiedendone la totale riforma e nel 2023 la Corte d'appello di Messina con sentenza n. 325/2023 del 18/04/2023 emessa nel giudizio r.g. 76/2018, in accoglimento dell'appello ed in riforma dell'ordinanza del Tribunale rigettava le domande dell'ing. Gitto nei confronti del Comune di Milazzo compensando le spese, disponendo che nessuna somma era dovuta dal Comune di Milazzo a Gitto Matteo

Il debito fuori bilancio che si va a riconoscere nei confronti della sig. Genovese Alessandra, si incardina a seguito della sentenza a favore dell'ing. Gitto presso il Tribunale di Barcellona perché dopo l'Ordinanza ex art. 702 ter cpc emessa a definizione del giudizio di primo grado, la sig. Genovese con procedura esecutiva nei confronti dell'ing. Gitto precettava e pignorava le somme che l'Ente, terzo esecutato, avrebbe dovuto liquidare al ricorrente in forza dell'ordinanza del Tribunale di Barcellona.



## Comune di Milazzo

(Città Metropolitana di Messina)

1° SETTORE

Gestione Contenzioso

Con ordinanza di assegnazione somme del 28/04/2021 nella proc. esecutiva r.g.e. n. 344/2020 venivano assegnate le somme discendenti dall'ordinanza del Tribunale alla sig. Genovese.

Tuttavia l'Ente si è opposto, in vigenza del ricorso in appello, alla provvisoria esecuzione dell'ordinanza ex art. 702 del Tribunale con l'opposizione agli atti esecutivi ed il Giudice delle esecuzioni stabiliva che, a seguito dell'assegnazione, per esigere concretamente il credito assegnato la sig.ra Genovese avrebbe dovuto attenersi alla normativa relativa al dissesto, rigettando l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva dell'Ordinanza del 29/04/2021 e liquidando le spese della fase cautelare in complessive € 700,00 oltre accessori a carico di parte opponente.( sub- procedimento di opposizione all'esecuzione e agli atti esecutivi iscritto al n. 344-1/2020).

Il debito che si porta a riconoscimento discende dall' Ordinanza del Giudice delle esecuzioni dott. Impera emessa nella procedura in opposizione agli atti esecutivi r.g.e. n.344/2020 del 28/09/2021 a titolo di spese di condanna per l'Ente a favore di Genovese Alessandra per € 700,00 oltre accessori di legge quantificati come segue:

€ 700,00:importo liquidato nell'ord. del G.E.M. del 28/09/2021 a favore di Genovese A.

€ 105,00 : spese generali al 15%

€. 32,20 : cpa al 4%

**€ 837,20 Totale**

**TOTALE : € 837,20 importo totale liquidato con Ordinanza del 28/09/2021 del Giudice delle esecuzioni nel giudizio r.g. 344/2020 a favore di Genovese Antonella**

La superiore somma va impegnata sul capitolo 520/5 esercizio 2023

Il Funz. Direttivo amm.vo  
Dott. Di Bella Rosaria



## Comune di Milazzo

(Città Metropolitana di Messina)

1° SETTORE

Gestione Contenzioso

**Oggetto: Debiti Fuori Bilancio Esercizio 2022/2023 – Articolo 194 lett.A) del D. lgs. 267/2000 –**

**3 – Campagna Antonio c/Comune di Milazzo – Ricorso al Tar CT r.g. n. 1265/2022 proposto da Antonio Campagna per l'accertamento dell'illegittimità del silenzio mantenuto dal Comune di Milazzo sull'istanza del ricorrente del 13/05/2022 acquisita al prot. gen. al n. 43388 del 16/05/2022 per l'attribuzione di nuova destinazione urbanistica nella zona denominata B0b . Sentenza del Tar n. 3373/2022**

Il ricorso è stato proposto dal sig. Campagna per l'accertamento dell'illegittimità del silenzio sull'istanza proposta dallo stesso che ha rappresentato l'intervenuta scadenza del vincolo preordinato all'esproprio chiedendo attribuzione di nuova destinazione urbanistica di un terreno di sua proprietà. L'Ente non si è costituito in giudizio.

La sentenza TAR CT n. 3373/2022 ha ordinato all'Ente di pronunciarsi sull'istanza di riqualificazione urbanistica con provvedimento nominando in caso di ulteriore inadempienza un Commissario ad acta e condannando l'Ente al pagamento delle spese di giudizio per complessivi € 1.000 oltre accessori quantificati come segue:

€ 1.000,00:importo liquidato nella sentenza n.3373/2022 a favore di Campagna Antonio

€. 150,00 : spese generali al 15%

€. 46,00 : cpa al 4%

€ 1.196,00 Totale da liquidare

**TOTALE : € 1.196,00 importo totale liquidato con sentenza n.3373/2022 a favore di Campagna Antonio**

La superiore somma va impegnata sul capitolo 520/5 esercizio 2023

Il Funz. Direttivo amm.vo

Dott. Di Bella Rosaria



## Comune di Milazzo

(Città Metropolitana di Messina)

1° SETTORE

Gestione Contenzioso

**Oggetto: Debiti Fuori Bilancio Esercizio 2022/2023 – Articolo 194 lett.A) del D. lgs. 267/2000 –**

**4 – La Spada Michelangelo c/Comune di Milazzo – Ricorso in CGT di I° grado r.g. n. 1281/2022 proposto da Michelangelo La Spada avverso l'avviso di accertamento n. 4295 per Tasi anno d'imposta 2016 definito con Sentenza n. 313/2023**

Il ricorso presso la Corte di giustizia tributaria di primo grado di Messina proposto dal sig. La Spada M. aveva ad oggetto l'impugnazione dell'avviso di accertamento n. 4295 relativo a Tasi 2016, la CGT di I° grado con la sentenza n. 313/2023 notificata da controparte in data 23/02/2023 ha accolto il ricorso annullato l'atto impugnato e condannato l'Ente al pagamento delle spese di lite liquidate in complessivi € 270,00 oltre accessori. La suddetta sentenza non è stata appellata.

Somme liquidate in sentenza per complessivi € 322,92 quantificati come segue:

€ 270,00:importo liquidato nella sentenza n.313/2023 a favore di La Spada Michelangelo

€. 40,50 : spese generali al 15%

€. 12,42 : cpa al 4%

€ 322,92 Totale da liquidare

**TOTALE : € 322,92 importo totale liquidato con sentenza n.313/2023 a favore di La Spada Michelangelo**

La superiore somma va impegnata sul capitolo 520/5 esercizio 2023

Il Funz. Direttivo amm.vo

Dott. Di Bella Rosaria



**Comune di Milazzo**  
(Città Metropolitana di Messina)  
1° SETTORE AFFARI GENERALI  
Gestione Contenzioso

**Oggetto: Debiti Fuori Bilancio Esercizio 2021/2022 – Articolo 194 lett.a) del D. lgs. 267/2000 –**

**5- Puca Costruzioni srl c/Comune di Milazzo – Sentenza del T.A.R Ct n. 56/2023 del 13/01/2023 emessa su ricorso r.g. n. 1244/2022 notificata in data 25/01/2023**

Il ricorso al Tar proposto da Puca Costruzioni sr nasce presso il Giudice amministrativo per la declaratoria dell'illegittimità del silenzio serbato dall'Ente sull'istanza del 29/03/2022 prot.n. 29969 diretta ad ottenere l'attribuzione di una nuova destinazione urbanistica in una area individuata in dipendenza della decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio. L'Ente non si è costituito in giudizio.

La sentenza TAR CT n. 56/2023 emessa su ricorso r.g. 1244/2022 non è stata appellata, e prevede nel caso di ulteriore perdurare inadempimento del Comune la nomina di un Commissario ad acta perché provveda sull'istanza di parte.

Si riporta la somma liquidata nella sentenza a titolo di condanna alle spese di giudizio per l'Ente per € 1.000,00 oltre accessori di legge quantificati come segue:

-€ 1.000,00: importo liquidato nella sentenza n. 56/2023 del 13/01/2023 a favore di Puca Costruzioni

-€. 150,00: spese generali al 15%

-€. 46,00: cpa al 4%

€ 1.196,00 Totale

**TOTALE : € 1.196,00 importo somma liquidata con sentenza n. 56/2023 emessa su ricorso n. r.g. 1244/2022**

La superiore somma va impegnata sul capitolo 520/5 esercizio 2023

Il Funz. Direttivo amm.vo

Dott. Di Bella Rosaria



**Comune di Milazzo**  
(Città Metropolitana di Messina)  
1° SETTORE AFFARI GENERALI  
Gestione Contenzioso

**Oggetto: Debiti Fuori Bilancio Esercizio 2021/2022 – Articolo 194 lett.a) del D. lgs. 267/2000 –**

**6- O.M.M.I.snc c/Comune di Milazzo – Decreto ingiuntivo n. 121/2017 del 06/03/2017 notificato il 22/03/2017 r.g. n. 180/2017 non opposto.**

Il ricorso per Decreto ingiuntivo viene notificato all'Ente il 22/03/2017 e proposto dalla soc. OMMI snc con sede in Pace del Mela c.f. 01242100830, per il mancato pagamento della fattura n. 2 FE del 28/12/2015 a seguito dell'esecuzione di lavori di manutenzione della condotta idrica sita nel territorio di Santa Lucia del Mela, torrente Floripotema. L'Ente non si è costituito in giudizio. Il decreto ingiuntivo non opposto è divenuto esecutivo il 02/05/2017.

Il 16/05/2017 il Settore Ambiente comunica che il provvedimento di liquidazione dei lavori sarà formalizzato in linea con l'accreditamento delle somme disposto dagli uffici regionali competenti.

La fattura liquidata solo per la sorte capitale, le spese legali afferenti al Decreto ingiuntivo sono oggetto del presente riconoscimento del debito fuori bilancio, con distrazione a favore dell'avv. Antonina Lucia Bonarrigo.

Si riporta la somma liquidata nel Decreto ingiuntivo n. 121/2017 a titolo di condanna alle spese di giudizio per l'Ente quantificati come segue:

€ 400,00: competenze richieste nel D.I. esecutivo n. 121/2017

€ 60,00: spese generali al 15%

€ 18,40: cpa al 4%

€ 145,50 : spese esenti

€ 623,90 Totale

**TOTALE : € 623,90 importo somma liquidata nel Decreto ingiuntivo n. 121/2017 n. r.g. 180/2017 in favore dell'avv. Antonina Lucia Bonarrigo n.q. di distrattoria**

La superiore somma va impegnata sul capitolo 520/5 esercizio 2023

Il Funz. Direttivo amm.vo

Dott. D. Bella Rosaria



## Comune di Milazzo

(Città Metropolitana di Messina)

1° SETTORE

Gestione Contenzioso

**Oggetto: Debiti Fuori Bilancio Esercizio 2022/2023 – Articolo 194 lett.A) del D. lgs. 267/2000 –**

**7 – Scolaro Fabio c/Comune di Milazzo – Ricorso al Tar CT r.g. n. 30/2023 proposto da Scolaro Fabio per la declaratoria ed il conseguente annullamento del silenzio da parte del Comando di Polizia municipale sull'istanza di accesso agli atti proposta dal ricorrente in data 15/11/2022 . Sentenza del Tar n.880/2023**

Nel ricorso proposto dal sig. Scolaro per l'accertamento dell'illegittimità del silenzio sull'istanza di accesso agli atti proposta dal ricorrente presso il Comando di Polizia Municipale, l'Ente non si è costituito.

La sentenza TAR CT n. 880/2023 ha condannato l'Ente al pagamento delle spese di lite liquidate complessivamente in € 500,00 oltre accessori e contributo unificato poiché l'accesso è stato consentito successivamente all'instaurazione del ricorso.

Le somme dovute dal condannatorio della sentenza Tar n. 880/2023 sono quantificate come segue:

€ 500,00 : sorte per cui vi è stata condannata in sentenza n.880/2023 a favore di Scolaro Fabio  
€. 75,00 : spese generali al 15%  
€. 23,00 : cpa al 4%  
€ 300,00 : contributo unificato  
**€ 898,00 Totale da liquidare**

**TOTALE : € 898,00 importo totale liquidato con sentenza n.880/2023 a favore di Scolaro Fabio**

La superiore somma va impegnata sul capitolo 520/5 esercizio 2023

Il Funz. Direttivo amm.vo  
Dott. Di Bella Rosaria

Integrazione provvisoria n. 2023/584

Proposta di Delibera di ~~CONSIGLIO COMUNALE~~ N° 4 DEL 12/07/23

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO**  
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 12/07/2023

Il responsabile del procedimento



IL DIRIGENTE  
Dott. Antonina Mazzù



---

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE**  
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

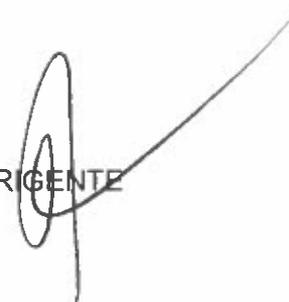
Si esprime parere FAVOREVOLE

Milazzo, li 19-07-2023

Il responsabile del procedimento



IL DIRIGENTE





**CITTA' DI MILAZZO**  
**(Città Metropolitana di Messina)**

*Collegio dei Revisori*

**Verbale n.34 del 24.07.2023 inerente il parere sulla,**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n.04 del 12.07.2023**

**Oggetto:** Riconoscimento debiti fuori bilancio anno 2022/2023 ex art. 194 lett. A) D.lgs. n. 267/2000 dell'importo di € 6.569,02 – derivanti da sentenze esecutive.

Il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021, composto da:

- Dott. Vincenzo Calogero Catalano, PRESIDENTE,
- Dott. Scalia Ferdinando, COMPONENTE,
- Dott. Donato Domenico, COMPONENTE.

Raccordandosi in forma telematica, con sistemi informatici, dopo aver assolto ogni documentazione di merito, ricevuta pec in data 19.07.2023 per il riconoscimento di deversi debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lettera A), per condanna alle spese legali, specificatamente riportate nell'allegato alla proposta le cui motivazioni risalgono alle liti giudiziali, con l'aggravio di condanna delle spese da corrispondere, insinuandosi in effetti come debito fuori bilancio ricadente nell'articolo richiamato, le cui motivazioni hanno reso il ricorso al riconoscimento dello stesso, al fine di evitare ogni ulteriore aggravio di spese scaturenti dalle possibili rivendiche dei creditori, procede all'esame della proposta in oggetto.

**Tenuto conto** che la spesa ammonta a complessivi € 6.569,02, come riportato nella proposta di delibera con i relativi atti esecutivi giudiziali allegati;

**Considerato che:**

- con deliberazione n. 34 del 11/04/2023, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023-2025;
- l'art. 194 del D. Lgs 50/2016 e art. 191, lett. A) del D. Lgs. 267/2000, rientra nella competenza del Consiglio Comunale procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

- che la Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, con propria deliberazione 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito fuori bilancio è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla discrezione e valutazione degli amministratori e funzionari;
- che la copertura finanziaria viene assicurata utilizzando le risorse previste in bilancio al codice cap. 520/5, cod. 01.02-1.03.02.99.002 del bilancio di previsione, anno 2023 "Spese per liti ed arbitraggi scaturenti da azioni legali".;

Visti i pareri favorevoli di regolarità Tecnica e Finanziaria, resi ai sensi dell'art. 53 legge 142/90 recepita dalla L. R. 48/91;

Visto le norme contenute nel d.lgs. n. 267/2000 art. 191 e 194;

Visto l'art. 239 del Tuel 267/2000, comma 6 lett. B, nonché del mantenimento degli equilibri di bilancio e del saldo di finanza pubblica;

Visto l'art. 3 della L.r. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto;

#### RILEVATO

- Che trattasi, come descritto in oggetto descritto, di riconoscimento di debiti fuori bilancio da deliberare al vaglio del Consiglio Comunale;
- Che si rende necessario il riconoscimento del debito quale atto giuridico da perfezionare;
- Che si mantengono gli equilibri di bilancio, per competenza e di cassa.

Tutto ciò premesso e determinato nel presente parere,

#### **Il Collegio dei Revisori**

Esprime **parere favorevole** alla proposta di deliberazione in oggetto, costituente atto amministrativo legittimo da sottoporre al Consiglio Comunale, con invito di inviare gli atti alla Procura della Corte dei Conti, così come dispone la normativa di merito raccomandando il rispetto delle indicazioni operative per la trasmissione delle deliberazioni di riconoscimento del D.F.B. secondo le direttive impartite dalla Procura della Corte dei Conti presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana trasmessa a tutti i Segretari dei Comuni e delle Città Metropolitane e si rimanda agli uffici ogni ulteriore adempimento per la liquidazione degli importi dovuti ai creditori.

Oggi, 24.07.2023

**IL COLLEGIO DEI REVISORI** (firmato digitalmente)

Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Firmato digitalmente da

**Vincenzo Calogero Catalano**

CN = Vincenzo Calogero Catalano  
C = IT

Dott. Ferdinando Scalia

Firmato digitalmente da: SCALIA FERDINANDO

Data: 24/07/2023 12:50:48

Dott. Domenico Donato

Firmato digitalmente da: DONATO

DOMENICO

Data: 24/07/2023 07:45:23

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale  
ANDREINA MAZZA

IL PRESIDENTE  
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano  
ROSARIO PIRAINO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 20/09/2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---